SINTESI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'8.10.2019

1 – RESOCONTO DEL PRESIDENTE USCENTE, E CONSIGLIERI USCENTI.

Viene illustrato quanto rimasto in sospeso, in primo luogo in relazione ai protocolli ancora in elaborazione con gli uffici direttivi del Tribunale di Sorveglianza.

Il primo in questione è il protocollo sulle liquidazioni del patrocinio a spese dello Stato e insolventi avanti al Tribunale di Sorveglianza.

Il secondo è il protocollo che riguarda l'organizzazione delle udienze e redazione delle istanze, accesso ai fascicoli e comunicazione con istituti carcerari. Sarà necessario coordinarsi con il Coordinamento Distrettuale delle Camere Penali.

In relazione al protocollo misure di sicurezza, si evidenzia come il percorso sia giunto al termine dopo un tavolo di due anni, esteso alle Camere Penali del Distretto. Il protocollo non è tuttavia sottoscritto da tutti.

Rimane in sospeso anche la questione della non corretta applicazione del protocollo udienze in appello. Verrà approfondito il tema, non condividendo l'assunto della Corte d'appello. Continuano a giungere segnalazioni sul mancato rispetto del protocollo della Corte di appello, soprattutto con riguardo al mancato svolgimento della relazione in udienza.

In relazione ai protocolli per le liquidazioni in appello e in Sorveglianza, è stato convocato il tavolo di lavoro e sia in attesa di ulteriori sviluppi. Vi sono già le firme della Distrettuale per la bozza di protocollo.

Si illustra la situazione della delega carcere: si è chiuso un progetto sul laboratorio di lettura, con uno spettacolo su La Panne con successivo dibattito per i detenuti ex 41-bis.

L'altro progetto, Il Tempo che Passa, è appena finito, durato due anni, sempre ad Opera, legato alla lettura, verrà riproposto. Un altro laboratorio, referente Laura Gaggini, è in fase di preparazione.

Ci sono altri progetti da seguire. Come attività ordinaria in ambito carcere, la Camera Penale partecipa regolarmente all'Osservatorio carcere e territorio, che svolge attività istituzionali, cercando di organizzare eventi e incontri.

La Camera Penale partecipa inoltre alla sottocommissione Carcere del Comune di Milano. C'è un progetto di UCPI, Guerra di parole, che si terrà il 23 novembre a San Vittore, e ci saranno 4, 5 appuntamenti di preparazione.

I Consiglieri confermati rimarranno a disposizione per le materie di competenza e relazioneranno ai Consiglieri entranti.

Il contratto della Segretaria scadrà a dicembre 2019 e il nuovo Direttivo dovrà decidere se confermare l'attuale o valutare altre candidature.

Si evidenzia altresì una questione urgente relativa ad una recente conferenza stampa, dove il Procuratore della Repubblica, dott. Greco, ha comunicato ai giornalisti che, previo pagamento dei diritti, avrebbe fornito i provvedimenti e gli atti di indagine ostensibili, ai medesimi. Anche la Procura di Napoli ha emesso una circolare che prevede la consegna ai giornalisti dei provvedimenti contenuti negli atti di indagine ostensibili.

In relazione al prossimo Congresso di Taormina, sono state pagate le quote ridotte per tutti gli iscritti questa mattina, c'è una quota in eccesso, a causa di una rinuncia dell'ultimo minuto, e quindi la possibilità di aggiungere un associato.

C'è inoltre in essere un esposto alla Procura della Repubblica che verte sulla irrisolta questione del difensore d'ufficio che non accetta la domiciliazione e che di conseguenza viene revocato dalla Polizia Giudiziaria, in violazione delle norme di legge.

È stata predisposta una cartella riepilogativa di tutte le questioni pendenti e definite. Il progetto dei libri fotografici su San Vittore, Opera e Bollate è in corso di definizione, a causa delle innumerevoli lungaggini burocratiche che si sono dovute affrontare per portare a compimento le fotografie all'interno delle carceri indicate. Il progetto è comunque già stato approvato dal DAP.

*****

Si allontanano i Consiglieri uscenti

*****

2- ELEZIONI DELLE CARICHE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLO STATUTO DELLA CAMERA PENALE

Si discute in relazione alla nomina delle cariche per il prossimo biennio.

L'avv. Soliani avanza la sua candidatura. L'avv. Lucia prima di votarlo gli chiede quale sia il suo programma dettagliato e se si differenzierà da quello del precedente Consiglio direttivo che egli in gran parte non ha condiviso. L'avv. Soliani risponde alle richieste dell'avv. Lucia. Questi non ritenendosi soddisfatto dichiara di non votarlo e propone la sua candidatura in alternativa.

L'avv. De Riso si candida come Vice Presidente.

A questo punto, il Consiglio Direttivo, dopo un'ampia ed esaustiva discussione, decide di mettere in votazione la candidatura per il Presidente della Camera Penale di Milano.

L'esito della votazione è per Andrea Soliani Presidente (6 voti a 3).

L'avv. Andrea Soliani viene eletto Presidente della Camera Penale di Milano.

L'avv. Lucia, su richiesta ulteriore dell'avv. Andrea Soliani, non accetta la carica di Vice Presidente.

Si dichiarano disponibili a ricoprire la carica di Vice Presidente della Camera Penale di Milano l'avv. de Riso, l'avv. Farinoni e l'avv. Iudica.

Paola Farinoni riceve due preferenze. Michele Iudica una preferenza. Angelo de Riso tre preferenze.

L'avv. de Riso viene eletto Vice Presidente della Camera Penale di Milano.

L'avv. Picotti viene eletto Segretario all'unanimità dei presenti.

L'avv. Iudica viene eletto Tesoriere all'unanimità dei presenti.

Dopo ampia discussione e preso atto dell'orario, Il Consiglio Direttivo delibera di rinviare alla prossima riunione l'attribuzione delle specifiche deleghe per il biennio 2019-2021.